

COMUNICATO STAMPA

Cosa spinge l'uomo a spostarsi, ad attraversare continenti, a percorrere nuove vie o ripercorrere percorsi già tracciati e ad attraversare nuove frontiere? Sicuramente un viaggiatore, per poter (r)accogliere il nuovo, deve abbandonare qualcosa e nella dimensione concreta, onirica, carnale e metafisica del viaggio, si trasforma.

L'ibrido, la fusione fra tradizione e innovazione, approda a Palau e caratterizza gli *Appunti di viaggio: andate e ritorni*, della XI edizione del Festival Internazionale Isole che Parlano. La manifestazione, ideata da Nanni e Paolo Angeli, organizzata dall'Associazione Sarditudine - con il finanziamento dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Palau, della Regione Sardegna, della Provincia Olbia-Tempio, della Fondazione Banco di Sardegna, dell'ISRE, con il patrocinio dell'UNESCO e la partecipazione di Delphina - si distingue per l'originalità delle proposte, con produzioni originali e prime nazionali. Si parte il 10 Settembre - con la presentazione finale prevista alle ore 17.00 del 12 - dalla fantasia dei bambini. Al termine di un percorso triennale di propedeutica al linguaggio multidisciplinare dell'arte, **Alessandra Angeli** e **Cinzia Cometti** conducono il laboratorio *Un suono nel cassetto: giornale di bordo*. Spetta a **Lullo Mosso** il compito di cicerone per i più grandi: *A bordo del mototrabasso*. Il progetto laboratoriale complessivo, *Rotte sonore: andate e ritorni* - un viaggio tra reale e fantastico, tra canti, danze, suoni e narrazioni - si svolgerà dal lunedì 10 al 12 Settembre, ore 10.00/13.00, presso la Biblioteca Comunale. Si prosegue Giovedì 13 alle 18.30 - Centro di Documentazione del Territorio - con un importante momento di riflessione. È il fotografo napoletano **Francesco Cito** a riportarci alla cruda realtà di ieri e di oggi, con la mostra *Frammenti di Guerra*, sintesi decennale di reportages realizzati in Afghanistan, Golfo Persico, Balcani, Iraq e Palestina. Il viaggio, nel caso di Cito, assume l'importantissima funzione di testimonianza contro le barbarie dell'essere umano. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre. In serata si apre *di Granito II Edizione* - uno zoom sulla musica sarda (tra sacro e profano) in coproduzione con l'ISRE - che caratterizzerà con diversi appuntamenti lo sviluppo della tre giorni. Alle ore 21.30 proiezione del documentario *Toccos e Repiccos*, di Ignazio Figus (introdotto dall'autore). La proiezione verrà replicata il 14/15 e 16 al Centro di Documentazione del Territorio dalle ore 15.30. Passiamo a Venerdì 14 Settembre: ore 11.30 incontro con la musicista cinese **Liu Fang**, quindi alle 18,30 - a Monti Canu presso l'area archeologica "Li Mizzani" - la produzione originale "Circolare #2", in cui il trombonista tedesco **Conny Bauer**, con la tecnica del fiato continuo, proporrà in solo una sonorizzazione della Tomba dei Giganti. Precursore della new music e free form nella Germania dell'Est, Bauer a partire dai primi anni '70 inizia l'esplorazione del solo di trombone, affermandosi da subito come uno dei più straordinari e originali trombonisti dell'europa orientale. Si prosegue alle ore 21,30 presso il Cine Teatro di Montiggia con il solo di **Liu Fang**. Virtuosa e regina della *pipa* e dello *guzheng*, stella della musica classica cinese, alterna le sue brillanti esibizioni in ambito tradizionale, alle importanti collaborazioni con la scena creativa canadese, dimostrando una capacità invidiabile nello spaziare tra musica scritta e free music. A seguire la russa **Evelina Petrova** (Fisarmonica e voce). La musicista di San Pietroburgo fonde la tradizione folk russa con rimandi al repertorio classico contemporaneo, senza disdegnare virate nel Jewish Kletzmer. Il suo solo è basato sulla suite *Year's Cycle* (Il ciclo dell'anno): 12 brani che rappresentano il feeling e le tonalità emotive dei 12 mesi. Sabato 15 Settembre si parte alle ore 11.30 - Centro di Documentazione - con l'approfondimento focalizzato sulla tradizione musicale del sud dell'India e la tecnica del fingerworks a cura di **Ganesh Anandan**. A seguire, ore 17.00, la processione profana dedicata a Mario Cervo e Pietro Sassu, appuntamento imperdibile nello scenario delle Rocce dell'Orso. Protagonisti il **Tenore Murales di Orosolo** e **Sos Battor Moros di Fonni** impegnati nella sonorizzazione itinerante del monumento naturale patrimonio dell'Unesco, ente patrocinante dell'iniziativa. A seguire - ore 21.30, Cine Teatro di Montiggia - il solo del percussionista indiano **Ganesh Anandan**. Originario di Bangalore, qui ha studiato il *tavil* e la *kanjira*, per poi approdare alla creazione di strumenti che fondono la tecnica a percussione con quella degli strumenti a corda. Da qui il titolo della produzione originale *when indian tradition meets experimentation*. E arriviamo all'appuntamento più atteso dell'XI edizione di Isole che Parlano: il solo di **Iva Bittova**. Ancora un viaggio, sospesi tra la musica tradizionale Ceca, la new music e il punk. Cresciuta a Brno, in un contesto familiare intriso di musica ed arte, la violinista intraprende un percorso artistico unico che la porta ad un'affermazione dirimpante su scala mondiale, con tournée in solo, in duo con Pavel Fajt, con Vladimir Vaclavek, con la sua band *Cikori*. Il solo di Iva Bittova - attualmente residente a New York - è emozionante, intenso, caratterizzato da un trasporto fisico in cui non si ha separazione tra pratica strumentale e voce. Domenica 16 Settembre - ore 11.30 presso il Centro di Documentazione del Territorio - ci sarà l'incontro con il fotografo **Francesco Cito**: storia orale, cronache di un viaggiatore che ci guiderà nella tragica realtà degli scenari di guerra. Si prosegue al tramonto - nella spiaggia di Cala Martinella - con una produzione originale che coinvolge in duo **Ganesh Anandan** e **Conny Bauer**. Alle ore 20.00 si chiude la sezione *Di Granito*, ancora con *Toccos e repiccos*. La piazzetta della chiesa farà da platea all'esibizione live dei campanari sardi che si svolgerà all'interno del campanile. Le campane e i suonatori "Arrepicatores" racchiudono valori senza tempo: ci chiamano a raccolta, ci fanno incontrare, ci segnalano un pericolo, una festa solenne. Il concerto - introdotto da Ignazio Figus e Paolo Piquereddu - avrà come protagonisti i Maestri Campanari di Torpè, Ruinas, Magomadas, Norbello, Paulilatio, Onifai. Si prosegue con un'altra produzione originale: il duo composto da **Iva Bittova** e dal batterista **Hamid Drake**. Cresciuto artisticamente a contatto con l'avanguardia jazz di Chicago, Drake è attualmente uno dei percussionisti più noti su scala internazionale, con alle spalle collaborazioni con Don Cherry, William Parker, Bill Laswell. Il festival si chiude alle ore 23.00 nella spiaggia di Palau Vecchio con il saluto al Mare: *Ritorni* messo in scena dal naufrago **Lullo Mosso**, che, su un gozzo, a bordo del suo Mototrabasso, aveva lasciato il porto di Palau sette anni fa. Un modo per dimostrare che a volte basta una piccola ruota, per attraversare il mondo della musica e le musiche del mondo.